

**COMUNICATO STAMPA**

**LAVORO, COMMERCIALISTI: “IMPEGNATI PER VELOCIZZARE IL PAGAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE”**

**Cunsolo: “Siamo in difficoltà per la gran mole di adempimenti, ma al fianco dell’Inps con Uniemens a pagamento diretto”. Il contributo della categoria anche per il miglioramento della funzionalità “Evidenze”**

*Roma, 12 marzo 2021 –* “I commercialisti italiani sono quotidianamente alle prese con le enormi difficoltà legate all’eccesso di **adempimenti**, ulteriormente accresciutasi in questi drammatici mesi di pandemia. Ciononostante, siamo al fianco dell’**Inps** nel tentativo di **velocizzare al massimo** l’erogazione della cassa integrazione e, nei limiti delle nostre possibilità, ci impegneremo affinché **l’Uniemens a pagamento diretto** segni un cambio di passo in questa direzione così da venire incontro alle esigenze dei tanti lavoratori italiani in difficoltà. Contestualmente, ribadiamo la nostra proposta di **semplificazione** della cassa integrazione, specie a favore delle piccole imprese, puntando ad un **ammortizzatore unico**”. È quanto afferma il Consigliere nazionale dei commercialisti con delega alle tematiche del lavoro, **Roberto Cunsolo**.

L’Uniemens a Pagamento Diretto (UNIEMENS-CIG-PgDir), predisposto dall’Istituto nazionale di previdenza sociale, punta all’**omogeneizzazione dei flussi,** consentendo di uniformare in un **unico formato** (Uniemens) e **unico** **processo** la gestione delle prestazioni a **sostegno del reddito** indipendentemente dalla modalità di erogazione: a conguaglio piuttosto che a pagamento diretto. L’obiettivo è quello **di efficientare i tempi di erogazione della prestazione**, consentendo l’immediato istradamento sui sistemi gestionali senza dover attendere i tempi propri dei flussi standard Uniemens. Inoltre, i flussi per il pagamento diretto potranno essere trasmessi senza necessità di attendere l’autorizzazione, indicando il ticket associato alla domanda. Il pagamento verrà comunque effettuato a valle dell’autorizzazione, ma la richiesta di pagamento può essere trasmessa prima dal datore di lavoro.

Cunsolo esprime poi soddisfazione per l’integrazione delle **funzionalità “Evidenze”** resa nota dall’Inps con il **messaggio n.1028.** “La funzionalità “Evidenze”, inserita nel “Nuovo Cassetto Previdenziale del Contribuente” - spiega Cunsolo - è stata integrata con il modulo **Evidenze 2.0**grazie ai contributi emersi dai tavoli tecnici dell’Istituto ai quali siedono il Consiglio nazionale die commercialisti e quello dei Consulenti del lavoro”.

Come spiegato dall’INPS, il modulo Evidenze 2.0 consente agli **intermediari**, nonché ai **datori di lavoro titolari di abilitazione**, di individuare autonomamente le **anomalie** di particolare rilevanza relative alle posizioni contributive (matricole aziendali) in delega e di intervenire sulle singole evidenze risolvendo le problematiche rilevate. Tale modulo si integra all’interno del “Nuovo Cassetto Previdenziale del Contribuente” ed è stato studiato in modo da consentire con **un solo *click***la contestualizzazione dell’intero cassetto sulla posizione contributiva per la quale è stata rilevata l’evidenza, permettendo di accedere in modo immediato a tutte le informazioni necessarie per identificare e risolvere l’anomalia. Per ogni tipologia di “Evidenza” sono infatti disponibili **suggerimenti e indicazioni** operative da seguire per la loro risoluzione, e per alcune di esse è stato reso disponibile anche un breve *help*esplicativo. È inoltre possibile in modo integrato ed in un unico punto inviare richieste o comunicazioni all’Istituto e prenotare eventuali appuntamenti.